



Senato della Repubblica

Servizio per la qualità  
degli atti normativi  
*Osservatorio sull'attuazione  
degli atti normativi*

# LE RELAZIONI ALLE CAMERE

ASSEGNATE ALLA

**COMMISSIONE FINANZE E TESORO**

*(aggiornamento: 14 marzo 2013)*





## *INDICE*

	<i>Pag.</i>
<i>Nota introduttiva</i> .....	5
 <b>A. RELAZIONI GOVERNATIVE:</b>	
Ministero dell'economia e delle finanze.....	7
Presidenza del Consiglio dei ministri .....	12
Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri.....	13
Ministero degli affari esteri .....	14
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti .....	15
Ministero dell'interno .....	16
Ministero del lavoro e delle politiche sociali .....	17
Ministero per i beni e le attività culturali .....	18
 <b>B. RELAZIONI NON GOVERNATIVE</b>	
Autorità per l'energia elettrica e il gas .....	19
Banca d'Italia.....	19
Garanti del contribuente delle Regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano .....	20



## ***Nota introduttiva***

La presentazione di relazioni alle Camere è frutto di una prassi largamente consolidata, ma è a partire dagli anni Novanta che il fenomeno si è notevolmente accentuato, con un aumento considerevole negli ultimi anni. Nella maggior parte dei casi l'obbligo di riferire è posto in capo al Governo e attiene alla verifica dell'impatto di leggi che introducono grandi riforme o regolano nuovi settori della vita sociale, al monitoraggio delle modalità di attuazione di un'intera normativa o di alcuni profili di essa, ai risultati dell'attività svolta da enti pubblici vigilati. Non vanno tuttavia trascurate, sotto il profilo sia quantitativo che qualitativo, le relazioni trasmesse da altri soggetti istituzionali (Regioni, Autorità indipendenti...).

Rispetto alle previsioni legislative, il numero delle relazioni trasmesse nelle passate legislature è stato significativamente inferiore: da uno studio condotto nella XV legislatura emerge che, a giugno 2007, le relazioni previste dalla legislazione vigente erano 406, di cui 299 governative e 107 non governative, mentre il tasso di assolvimento dell'obbligo di trasmissione era pari al 56,74 per cento (51,36 per cento se si considerano le sole relazioni governative, e 78,5 per cento se si considerano le sole relazioni non governative). Nell'attuale legislatura sembra registrarsi una inversione di tendenza. Alla presentazione della relazione non fa seguito, nella quasi totalità dei casi, nessuna iniziativa in sede parlamentare, nonostante la possibilità offerta dai Regolamenti delle due Camere.

L'***Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi*** ha ritenuto utile effettuare un approfondimento su questo tema, avviando un **monitoraggio delle relazioni** a partire dall'inizio della **XVI legislatura**. I dati - desunti, per quanto riguarda le relazioni trasmesse, dall'Allegato B al resoconto delle sedute dell'Assemblea del Senato, e, per quanto attiene agli adempimenti previsti da nuove disposizioni legislative, mediante lo spoglio della *Gazzetta Ufficiale* - sono stati integrati con informazioni sul termine previsto per l'adempimento e sull'eventuale periodicità dell'obbligo e sono stati riprodotti in due distinte pubblicazioni:

1. ***Focus*** a carattere mensile, disponibili sui siti *Internet* e *Intranet* del Senato, nella sezione *Dossier* e Documentazione - Servizio per la qualità degli atti normativi. Nella prima parte del *Focus* è riportato l'**elenco di tutte le relazioni trasmesse nel mese di riferimento**, distinte per soggetto originatore. Nella seconda sezione si dà conto delle **relazioni di nuova istituzione**, previste cioè da disposizioni legislative pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nello stesso periodo.
2. ***Schede***, disponibili sui siti *Internet* e *Intranet* del Senato all'interno della *home page* di ciascuna Commissione permanente. In tali Schede, aggiornate periodicamente a cura dell'Osservatorio, si dà conto delle **relazioni assegnate alla singola Commissione** dalla Presidenza del Senato.

\*\*\*\*

La presente **Scheda** intende dar conto delle relazioni assegnate alla **Commissione finanze e tesoro**.

Nella tabella sono riportati, per ciascuna relazione, i seguenti dati: la disposizione che prevede l'obbligo, l'oggetto, il termine per la trasmissione alle Camere e l'eventuale periodicità dell'adempimento, le informazioni sull'ultima relazione inviata (con indicazione delle date di trasmissione e di annuncio in Assemblea). Tale ultima informazione consente di valutare se la trasmissione sia in ritardo o meno rispetto al termine previsto dalla disposizione istitutiva dell'obbligo. Per facilitare la consultazione è stato effettuato, ove possibile, il *link* al *pdf* dei Documenti numerati; per gli Atti non numerati non esiste al momento la versione in formato elettronico. Le ultime relazioni pervenute sono evidenziate in giallo.

L'intento è di mettere a disposizione della Commissione uno strumento che consenta di avere informazioni sugli obblighi di riferire alle Camere, anche ai fini di un migliore esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo, nonché di evidenziare prospettive di razionalizzazione di tali adempimenti, che potrebbero utilmente inserirsi nel processo di semplificazione normativa in atto.

## A. RELAZIONI GOVERNATIVE

### MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

FONTE	OGGETTO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA
decreto-legge 95/1974 art. 1, co. tredicesimo	Attività svolta dalla Commissione nazionale per le Società e la Borsa - CONSOB	Annuale  31 maggio	<a href="#">Doc. XXVIII, n. 2</a> <i>(Dati relativi al 2009)</i> trasmessa il 02.08.10 annunciata il 15.09.10 seduta n. 421 assegnata alla 6a
legge 468/1978 art. 30 <sup>1</sup>	Stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico e situazione di cassa	Maggio Agosto Novembre di ogni anno	<a href="#">Doc. XXV, n. 8</a> <i>(aggiornata al 30.09.09, comprensiva del raffronto con i risultati del precedente biennio)</i> trasmessa il 17.06.10 annunciata il 29.06.10 seduta n. 399 assegnata a 5a e 6a
legge 62/1990 art. 7, co. 1	Svolgimento delle lotterie nazionali	Annuale	<a href="#">Doc. LXVI, n. 2</a> <i>(Dati relativi al 2009)</i> trasmessa il 09.02.11 annunciata il 14.02.11 seduta n. 500 assegnata alla 6a
d.lgs. 545/1992 art. 29, co. 2	Andamento dell'attività degli organi di giurisdizione tributaria	Annuale  31 dicembre	<a href="#">Doc. CLV, n. 4</a> <i>(Dati relativi al 2010)</i> trasmessa il 08.10.12 annunciata il 17.10.12 seduta n. 815 assegnata a 2a e 6a
legge 98/1994 art. 2, co. 10	Corresponsione di indennizzi a cittadini ed imprese italiane per i beni perduti in territori soggetti alla sovranità italiana ed all'estero	Annuale  31 marzo <sup>2</sup>	<a href="#">Doc. XCIII, n. 1</a> <i>(Dati relativi al periodo 01.04.2005-31.03.2006)</i> trasmessa il 21.11.06 annunciata il 21.11.06 seduta n. 77 assegnata a 1a, 5a e 6a
decreto-legge 332/1994 art. 13, co. 6	Operazioni di cessione delle partecipazioni in società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato	Semestrale	<a href="#">Doc. XCIX, n. 1</a> <i>(Dati relativi alle operazioni svolte nel periodo 2007-2010 ivi comprese quelle compiute da FINTECNA)</i> trasmessa il 20.12.11 annunciata il 17.01.12 seduta n. 657 assegnata a 5a e 6a e 10a

<sup>1</sup> La disposizione istitutiva dell'obbligo è stata abrogata dall'articolo 51, comma 1, lettera c), della legge n. 196 del 2009. Presumibilmente l'obbligo si concluderà con la trasmissione della relazione contenente i dati dell'ultimo quadrimestre 2009.

<sup>2</sup> La relazione deve essere trasmessa entro il 31 marzo di ogni anno sino all'espletamento di tutte le istanze di indennizzi di cui alla legge n. 98 del 1994.

FONTE	OGGETTO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA
decreto-legge 79/1997 art. 8, co. 1- <i>bis</i>	Attuazione della procedura di cessione dei crediti da parte delle amministrazioni pubbliche	Annuale  31 dicembre	<b>Doc. XLIV, n. 5</b> <i>(Dati relativi al 2011)</i> trasmessa il 05.02.13 annunciata il 15.03.13 seduta n. 1 assegnata a 5a e 6a
legge 448/1998 art. 13, co. 1	Operazioni di cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi dell'INPS	Semestrale	<b>Doc. CXIV, n. 3</b> <i>(Dati aggiornati al 15 aprile 2010)</i> trasmessa il 17.01.11 annunciata il 25.01.11 seduta n. 492 assegnata a 5a e 6a
d.lgs. 153/1999 art. 10, co. 3, lett. k)- <i>bis</i> <sup>3</sup>	Attività svolta dalle Fondazioni bancarie	Annuale  30 giugno	<b>Doc. CCXLII, n. 2</b> <i>(Dati relativi all'esercizio 2011)</i> trasmessa il 19.02.13 annunciata il 15.03.13 seduta n. 1 assegnata alla 6a
d.lgs. 419/1999 art. 12, co. 2	Attuazione delle misure di razionalizzazione dell'allocazione degli uffici degli enti pubblici	Annuale	<b>Doc. CLXXI, n. 1</b> <i>(Dati relativi agli anni 2007 e 2008)</i> trasmessa il 29.10.09 annunciata il 03.11.09 seduta n. 271 assegnata a 5a e 6a
legge 488/1999 art. 26, co. 5	Risultati della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni	Annuale	<b>Doc. CLXV, n. 4</b> <i>(Dati relativi al 2011)</i> trasmessa l'8.05.12 annunciata il 15.05.12 seduta n. 722 assegnata a 1a, 5a e 6a
d.lgs. 185/2000 art. 26, co. 1	Attuazione delle misure incentivanti relative all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego	Annuale	<b>Doc. CV-<i>bis</i>, n. 1</b> <i>(Dati aggiornati al 2005)</i> trasmessa il 15.01.07 annunciata il 31.01.07 seduta n. 98 assegnata a 5a, 6a, 10a e 11a
legge 212/2000 art. 13, co. 13	Attività svolta dal Garante del contribuente	Annuale	<b>Doc. LII, n. 5</b> <i>(Dati relativi al 2011)</i> trasmessa il 05.02.13 annunciata il 15.03.13 seduta n. 1 assegnate alla 6a
decreto-legge 351/2001 art. 2, co. 1	Risultati economico-finanziari ottenuti in conseguenza dell'applicazione delle norme in materia di dismissione del patrimonio immobiliare dello Stato e degli enti previdenziali pubblici	Semestrale	<b>Doc. CL, n. 3</b> <i>(Dati relativi al I semestre 2009)</i> trasmessa il 04.05.10 annunciata l'11.05.10 seduta n. 376 assegnata a 5a e 6a

<sup>3</sup> Lettera aggiunta dall'articolo 52, co. 1-*quinquies*, del decreto-legge 31 maggio 2010, 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.



FONTE	OGGETTO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA
decreto-legge 269/2003 art. 5, co. 16	Attività svolta e risultati conseguiti dalla Cassa depositi e prestiti (CDP S.p.a.)	Annuale	<a href="#">Doc. CCXX, n. 4</a> (Dati relativi all'esercizio 2011) trasmessa il 19.07.12 annunciata il 25.07.12 seduta n. 776 assegnata a 5a e 6a
decreto-legge 269/2003 art 6, co. 17	Attività della SACE S.p.a. - Servizi assicurativi del commercio estero	Annuale	<a href="#">Doc. XXXV, n. 2</a> (Dati relativi al 2008) trasmessa il 15.12.09 annunciata il 22.12.09 seduta n. 308 assegnata a 6a e 10a
decreto-legge 41/2004 art. 1, co. 4 <sup>4</sup>	Operazioni di vendita di immobili relativi proventi e loro utilizzo, effettuate ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 41/2004	Semestrale	<a href="#">Doc. CL, n. 3</a> (Dati relativi al I semestre 2009) trasmessa il 04.05.10 annunciata l'11.05.10 seduta n. 376 assegnata a 5a e 6a
legge 11/2005 art. 15-bis, co. 2	Impatto finanziario derivante dagli atti e dalle procedure giurisdizionali e di precontenzioso con l'Unione europea <sup>5</sup>	Trimestrale	<a href="#">Doc. LXXIII, nn. 10, 11 e 12</a> (Dati relativi al IV trimestre 2011 e al I e II trimestre 2012) trasmesse il 14 e il 19.01.13 annunciate il 15.03.13 seduta n. 1 assegnata a tutte le Commissioni
decreto-legge 203/2005 art. 3, co. 14	Stato delle attività di riscossione al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza dell'attività svolta da Equitalia spa	Annuale	<a href="#">Doc. CCXIII, n. 4</a> (Dati aggiornati al 31.12.10) trasmessa il 24.01.12 annunciata il 01.02.12 seduta n. 667 assegnata alla 6a
legge 296/2006 art. 1, co. 5 <sup>6</sup>	Risultati derivanti dalla lotta all'evasione fiscale	Annuale 30 settembre	<a href="#">Doc. LXVIII, n. 4</a> (Dati aggiornati al 31.12.11) trasmessa il 28.09.12 annunciata il 04.10.12 seduta n. 808 assegnata a 5 <sup>a</sup> e 6 <sup>a</sup>

<sup>4</sup> A partire dal 2006 la relazione viene trasmessa congiuntamente alla relazione sui risultati economico-finanziari conseguiti dalle società costituite per la cartolarizzazione dei proventi della dismissione del patrimonio immobiliare dello Stato e degli enti previdenziali pubblici, prevista dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 351 del 2001.

<sup>5</sup> La disposizione è stata abrogata dall'articolo 61, comma 1, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Una relazione di analogo contenuto è ora prevista dall'articolo 14, comma 2, della citata legge n. 234 del 2012.

<sup>6</sup> L'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2013, tale disposizione. Un obbligo di contenuto analogo è ora previsto dall'articolo 2, comma 36.1, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come introdotto dal comma 299, lettera b), del citato articolo 1 della legge finanziaria 2013.

FONTE	OGGETTO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA
legge 296/2006 art. 1, co. 760 <sup>7</sup>	Dati relativi alla costituzione e al rendimento delle forme pensionistiche complementari	Annuale 30 settembre	<a href="#">Doc. CCXXXIX, n. 1</a> (Dati aggiornati al 30.09.07)- PRIMA RELAZIONE trasmessa il 16.02.08 annunciata il 26.02.08 seduta n. 281 assegnata a 6a e 11a
legge 244/2007 art. 3, co. 68	Stato della spesa ed efficacia nell'allocazione delle risorse e grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta dal Ministero dell'economia e delle finanze	Annuale 15 giugno	<a href="#">Doc. CCVIII, n. 54</a> (Dati aggiornati al 2011) trasmessa il 28.07.12 annunciata il 07.08.12 seduta n. 787 assegnata a 1a, 5a e 6a
decreto-legge 155/2008 art. 5, co. 1-ter	Attuazione degli interventi volti a garantire la stabilità del sistema creditizio e la continuità nell'erogazione del credito alle imprese e ai consumatori, nell'attuale situazione di crisi dei mercati finanziari internazionali	Trimestrale	<a href="#">Doc. CCXXXI, n. 10</a> (Dati aggiornati al 31.03.12) trasmessa il 27.07.12 annunciata il 07.08.12 seduta n. 787 assegnata a 5a e 6a
legge 196/2009 art. 10-bis co. 3, 4 e 5 <sup>8</sup>	Relazioni sulle spese di investimento e sulle relative leggi pluriennali	Annuale 20 settembre	<a href="#">Doc. LVII, n. 5-bis/All. I</a> <a href="#">Volume I</a> <a href="#">Volume II</a> (allegata alla Nota di aggiornamento del DEF 2012) trasmessa il 21.09.12 annunciata il 25.09.12 seduta n. 800 assegnata alla 5a e trasmessa a tutte le Commissioni per il parere
legge 196/2009 art. 14 co. 4	Stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico e situazione di cassa <sup>9</sup>	31 maggio 30 settembre 30 novembre di ogni anno	<a href="#">Doc. XXV, n. 11</a> (Dati aggiornati al 30 settembre 2010, comprensivi del raffronto con il precedente biennio) trasmessa il 17.05.11 annunciate il 24.05.2011 seduta n. 557 assegnate 5a e 6a

<sup>7</sup> La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia presentata di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e che nella prima relazione si "riferisca altresì sulle condizioni tecnico-finanziarie necessarie per la costituzione di una eventuale apposita gestione INPS, alimentata con il TFR, dei trattamenti aggiuntivi a quelli della pensione obbligatoria definendo un apposito Fondo di riserva".

<sup>8</sup> L'articolo 10-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è stato introdotto dall'articolo 2, comma 3, della legge 7 aprile 2011, n. 39 e prevede, al comma 3, che le relazioni siano trasmesse con la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza, da presentare alle Camere entro il 20 settembre di ogni anno. Un obbligo avente lo stesso contenuto era già previsto dall'articolo 10, commi 6, 7 e 8, della legge n. 196 del 2009 e, prima ancora, dall'articolo 15, commi terzo e quarto, della legge n. 468 del 1978. L'articolo 8, comma 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, ha previsto ora che la relazione sia redatta sulla base degli elementi confluiti nella banca dati delle amministrazioni pubbliche e sia trasmessa alle Camere anche in formato elettronico elaborabile.

<sup>9</sup> La relazione appare sostanzialmente corrispondente a quella già prevista dall'articolo 30 della legge n. 468 del 1978, abrogata dall'articolo 51, comma 1, lett. c), della legge n. 196 del 2009.

FONTE	OGGETTO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA
l. 196/2009 art. 21 co.11, lett. b) ed e)	Schede illustrative di ogni programma di bilancio di previsione della spesa dell'anno finanziario 2012 e del triennio 2012-2014, nonché dei capitoli recanti i fondi settoriali correlati alle principali politiche pubbliche di rilevanza nazionale con le modifiche apportate agli stanziamenti previsti dalla legge di bilancio <sup>10</sup>	semestrale	<b>Atto n. 1005</b> (dati aggiornati al 31 dicembre 2012) trasmessa il 14.02.13 annunciata il 15.03.13 seduta n. 1 trasmessa a tutte le Commissioni
legge 196/2009 art. 52, co. 3	Relazione unificata sull'economia e la finanza pubblica	30 aprile 2010 <sup>11</sup>	<b>Doc. XXV-bis, n. 2</b> (Andamento dell'economia nel 2009 e aggiornamento delle previsioni per il 2010-2012) <b>Doc. XXV n. 7</b> (Situazione di cassa al 31.12.09 e stima fabbisogno di cassa per il 2010) trasmesse il 04.05.10 annunciate l'11.05.10 seduta n. 376 assegnate a 5a e 6a
decreto-legge 95/2012 art. 23- <i>quater</i> co. 1	Incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e dell'Agenzia del territorio rispettivamente nell'Agenzia delle dogane e nell'Agenzia delle entrate <sup>12</sup>	<i>Una tantum</i> 30.10.2012	<b>Atto n. 930</b> trasmessa il 30.10.12 annunciata 7.11.12 seduta n. 831 assegnata a 5a e 6a

10 Nelle schede di cui alla lettera e) sono contenute tutte le informazioni e i dati relativi alle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, necessarie all'attuazione del programma, nonché gli interventi programmati, con separata indicazione delle spese correnti e di quelle in conto capitale. Tali schede sono aggiornate semestralmente in modo da tenere conto dell'eventuale revisione dell'attribuzione dei programmi e delle relative risorse ai Ministeri nonché delle modifiche apportate alle previsioni iniziali del programma attraverso le variazioni di bilancio adottate in corso d'anno ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Le variazioni rispetto alle previsioni iniziali sono analiticamente motivate anche in relazione alla loro tipologia e natura. Il Ministro dell'economia e delle finanze trasmette le schede al Parlamento entro trenta giorni dalla fine del semestre di riferimento. Le schede di cui alla lettera e) riguardano i capitoli recanti i fondi settoriali correlati alle principali politiche pubbliche di rilevanza nazionale, nella quale sono indicati i corrispondenti stanziamenti previsti dal bilancio triennale, il riepilogo analitico dei provvedimenti legislativi e amministrativi che hanno determinato i suddetti stanziamenti e le relative variazioni, e gli interventi previsti a legislazione vigente a valere su detti fondi, con separata indicazione delle spese correnti e di quelle in conto capitale. Le schede sono aggiornate semestralmente in modo da tenere conto delle modifiche apportate agli stanziamenti previsti dalla legge di bilancio con le variazioni di bilancio adottate in corso d'anno. Le variazioni rispetto alle previsioni iniziali indicano analiticamente i provvedimenti legislativi e amministrativi ai quali sono correlate le variazioni di cui al secondo periodo. Il Ministro dell'economia e delle finanze trasmette le schede al Parlamento entro trenta giorni dalla fine del semestre di riferimento.

<sup>11</sup> L'articolo 52, comma 3, della legge n. 196 del 2009 prevede, in via transitoria, che entro il 30 aprile 2010 il Ministro dell'economia e delle finanze presenti alle Camere la Relazione unificata sull'economia e la finanza pubblica redatta secondo i medesimi criteri utilizzati per predisporre tale relazione nel 2009 (ossia ex articolo 30 della legge n. 468 del 1978), che la disposizione di cui all'articolo 12 - che introduce la Relazione sull'economia e la finanza pubblica - si applichi a decorrere dall'anno 2011. Successivamente, la legge n. 39 del 2011, ha soppresso la Relazione sull'economia e la finanza pubblica.

<sup>12</sup> La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e l'Agenzia del territorio siano incorporate, rispettivamente, nell'Agenzia delle dogane, che assume la denominazione di "Agenzia delle dogane e dei monopoli", e nell'Agenzia delle entrate, a decorrere dal 1° dicembre 2012, e che i relativi organi decadano, fatti salvi gli adempimenti, di cui al comma 4, concernenti la deliberazione del bilancio di chiusura. L'ultimo periodo del comma 1 stabilisce altresì che, entro il 30 ottobre 2012, il Ministro dell'economia e delle finanze trasmetta una relazione al Parlamento su tali incorporazioni, avente carattere di *una tantum*.

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

FONTE	OGGETTO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA
legge 185/1990 art. 5, co. 1 <sup>13</sup>	Operazioni autorizzate e svolte per il controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento nonché dell'esportazione e del transito dei prodotti ad alta tecnologia	Annuale  31 marzo	<a href="#"><u>Doc. LXVII, n. 5</u></a> <a href="#"><u>Tomo I</u></a> <a href="#"><u>Tomo II</u></a> <a href="#"><u>Tomo III</u></a> <a href="#"><u>Tomo IV</u></a> <a href="#"><u>Tomo V</u></a> <i>(Dati relativi al 2011)</i> trasmessa il 23.04.12 annunciata l'8.05.12 seduta n. 718 assegnata a 1a, 3a, 4a, 6a e 10a

<sup>13</sup> L'articolo 1, comma 1, lett. f), n. 1 del d.lgs. 22 giugno 2012, n. 105, ha sostituito l'articolo 5, comma 1, della legge n. 185 del 1990, integrando il contenuto della relazione. Ai sensi della nuova disposizione, il Presidente del Consiglio dei ministri invia al Parlamento una relazione entro il 31 marzo di ciascun anno in ordine alle operazioni autorizzate e svolte entro il 31 dicembre dell'anno precedente, anche con riguardo alle operazioni svolte nel quadro di programmi intergovernativi o a seguito di concessione di licenza globale di progetto, **di autorizzazione globale di trasferimento e di autorizzazione generale** o in relazione ad esse, **fermo l'obbligo governativo di riferire analiticamente alle Commissioni parlamentari circa i contenuti della relazione entro 30 giorni dalla sua trasmissione**. Il comma 2 del medesimo articolo 5 stabilisce altresì che i Ministri degli affari esteri, dell'interno della difesa, delle finanze, dell'industria, del commercio e dell'artigianato, delle partecipazioni statali e del commercio con l'estero, per quanto di rispettiva competenza, riferiscono annualmente sulle attività di cui alla legge stessa al Presidente del Consiglio dei ministri il quale allega tali relazioni alla relazione al Parlamento di cui al comma 1. L'articolo 27, comma 4, della medesima legge, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, lett. e), del citato d.lgs. n. 105 del 2012, prevede che tale relazione contenga anche un capitolo sull'attività degli istituti di credito operanti nel territorio italiano **concernente le operazioni disciplinate dalla presente legge. A tal fine il Ministero dell'economia e delle finanze trasferisce al Ministero degli affari esteri i dati derivanti dalla sua attività di raccolta delle comunicazioni di cui al comma 1**. Infine, l'articolo 4, comma 3, della legge n. 222 del 1992 prevede che, con la relazione in oggetto il Presidente del Consiglio riferisca anche sull'attività svolta dal Comitato interministeriale per gli scambi di materiali di armamento per la difesa (CISD).

## DIPARTIMENTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

### Dipartimento per le politiche europee<sup>14</sup>

FONTE	OGGETTO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA
legge 11/2005 art. 15- <i>bis</i> , co. 1 <sup>15</sup>	Elenco delle procedure giurisdizionali e di precontenzioso con l'Unione europea	Trimestrale	<b>Doc. LXXIII-<i>bis</i>, n. 14</b> (Dati aggiornati al 31.12.12) trasmesso il 24.01.13 annunciato il 15.03.13 seduta n. 1 trasmesso a tutte le Commissioni

### Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica<sup>16</sup>

FONTE	OGGETTO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA
legge 196/2009 art. 10 co. 7 <sup>17</sup>	Rapporto sugli interventi nelle aree sottoutilizzate	Annuale  10 aprile	<b>Doc. LVII, n. 5/Al. VI<sup>18</sup></b> (Allegato al Documento di economia e finanza 2012) (Dati relativi al 2011) trasmesso il 14.06.12 annunciato il 27.06.12 seduta n. 753 assegnato alla 5a e trasmesso a tutte le Commissioni per il parere

<sup>14</sup> Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2011 le funzioni e le attribuzioni finalizzate a promuovere e coordinare l'azione del Governo diretta ad assicurare la partecipazione dell'Italia all'Unione europea e lo sviluppo del processo di integrazione europea sono state delegate al Ministro per gli affari europei.

<sup>15</sup> La disposizione istitutiva dell'obbligo è stata abrogata dall'articolo 61, comma 1, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Una relazione di analogo contenuto è ora prevista dall'articolo 14, comma 1, della citata legge n. 234 del 2012.

<sup>16</sup> Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2011 le funzioni in materia di politiche per la coesione territoriale sono state delegate al Ministro per la coesione territoriale, che si avvale, a tali fini, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico.

<sup>17</sup> L'articolo 12, comma 4, della legge n. 196 del 2009, prevedeva che la relazione fosse presentata dal Ministro dello sviluppo economico, in allegato alle Relazione sull'economia e la finanza pubblica. L'articolo 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha tuttavia attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate, prevedendo che, per l'esercizio delle relative funzioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri - o il Ministro delegato - si avvallesse del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico. Il Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto 13 dicembre 2011, ha delegato il Ministro per la coesione territoriale ad esercitare le funzioni di cui ai commi 26, 27 e 28, del decreto-legge n. 78 del 2010 e, conseguentemente, a presentare al Parlamento la relazione di cui si tratta. Si ricorda che la legge n. 39 del 2011 ha soppresso la Relazione sull'economia e la finanza pubblica e ha riformulato l'articolo 10 della citata legge n. 196, prevedendo, al comma 7, che la relazione sugli interventi realizzati nelle aree sottoutilizzate sia presentata alle Camere, entro il 10 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, in allegato al Documento di economia e finanza (DEF), dal *Ministro dello sviluppo economico*. Tuttavia il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, all'articolo 7, comma 1, ha disposto esplicitamente che la relazione sia trasmessa dal Ministro delegato.

<sup>18</sup> Il presente documento è stato predisposto dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo e trasmesso dal Ministro per la coesione territoriale.

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

FONTE	OGGETTO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA
legge 49/1987 art. 3, co. 6, lett. c)	Attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo	Annuale <sup>19</sup>	<a href="#"><u>Doc. LV, n. 6</u></a> <i>(Dati relativi al 2011)</i> trasmessa l'11.01.13 annunciata il 16.01.13 seduta n. 860 assegnata a 3 <sup>a</sup> , 5 <sup>a</sup> e 6 <sup>a</sup>
legge 49/1987 art. 4, co. 2- <i>bis</i>	Attività di banche e fondi di sviluppo a carattere multilaterale e partecipazione italiana alle risorse di detti organismi	Annuale <sup>20</sup>	<a href="#"><u>Doc. LV, n. 6-bis</u></a> <i>(Predisposta dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dati relativi al 2011)</i> trasmessa l'11.01.13 annunciata il 16.01.13 seduta n. 860 assegnata a 3 <sup>a</sup> , 5 <sup>a</sup> e 6 <sup>a</sup>

<sup>19</sup> La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia inviata al Parlamento precedentemente all'esame del disegno di legge finanziaria (ora disegno di legge di stabilità).

<sup>20</sup> La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia allegata alla relazione sull'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo da trasmettere precedentemente all'esame del disegno di legge finanziaria, ora disegno di legge di stabilità, da presentare entro il 15 ottobre di ogni anno. La disposizione prevede inoltre che la relazione sia predisposta di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

FONTE	OGGETTO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA
legge 289/2002 -art. 71, co. 6 <sup>21</sup>	Stato di attuazione degli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 concernente il programma di realizzazione delle infrastrutture di preminente interesse nazionale	Annuale  10 aprile	<p style="text-align: center;"><a href="#"><u>Doc. LVII, n. 5</u></a> <a href="#"><u>All. IV al DEF 2012</u></a> <i>(Linee guida del programma delle infrastrutture strategiche)</i><sup>22</sup> trasmesse dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 18.04.12 annunciate il 19.04.12 seduta n. 713 assegnate alla 5a e trasmesse a tutte le Commissioni per il parere</p> <p style="text-align: center;"><a href="#"><u>Doc. LVII, n. 5</u></a> <a href="#"><u>All. IV-bis al DEF 2012</u></a> <i>(Programma delle infrastrutture strategiche- Rapporto intermedio)</i><sup>23</sup> trasmesso dal Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti il 24.04.12 annunciato il 24.04.12 seduta n. 715 assegnato alla 5a e trasmesso a tutte le Commissioni per il parere</p> <p style="text-align: center;"><a href="#"><u>Doc. LVII, n. 5-bis</u></a> <a href="#"><u>Allegato II</u></a> <i>(Programma delle infrastrutture strategiche aggiornato al mese di settembre 2012)</i> trasmesso dal Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti il 1.10.12 annunciato il 2.10.12 seduta n. 805 assegnato alla 5a e trasmesso a tutte le Commissioni per il parere</p>

<sup>21</sup> Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 21 dicembre 2001, n. 443, il Governo individua le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale a mezzo di un programma predisposto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con i Ministri competenti e le regioni o province autonome interessate, e inserito, previo parere del CIPE e previa intesa della Conferenza unificata, nel Documento di programmazione economico-finanziaria (ora DEF). L'articolo 71, comma 6, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, ha integrato tale previsione prevedendo che il Governo proceda annualmente ad una verifica e riferisca alle competenti Commissioni parlamentari sullo stato di attuazione degli interventi di cui alla citata legge n. 443 del 2001, con l'obiettivo di consentire al Parlamento di valutare l'efficacia della strumentazione adottata, in funzione della realizzazione tempestiva, a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie, degli interventi di infrastrutturazione strategica di preminente interesse nazionale. L'articolo 10, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, come sostituito dall'articolo 2, comma 2, della legge 7 aprile 2011, n. 39, prevede ora che in allegato al DEF è presentato il programma predisposto ai sensi della legge n. 443 del 2001, nonché lo stato di avanzamento del medesimo programma relativo all'anno precedente, predisposto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

<sup>22</sup> Con il Documento trasmesso "si presenta il programma predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 443 del 2001, e si anticipano, nelle linee generali, le proposte e le linee strategiche che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti intende indicare nell'Allegato infrastrutture al DEF".

<sup>23</sup> Tale Documento "persegue l'obiettivo di supportare quanto riportato nelle 'Linee guida Infrastrutture' allegate al Documento di economia e finanza 2012 anticipando una serie di dati che caratterizzeranno l'Allegato infrastrutture alla Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza propedeutico alla legge di bilancio 2013".

## MINISTERO DELL'INTERNO

FONTE	OGGETTO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA
d.lgs. 360/1998 art. 3, co. 1 <sup>24</sup>	Stato di attuazione della legge istitutiva dell'addizionale comunale all'IRPEF	Annuale	<a href="#"><u>Doc. CLXXXIV, n. 2</u></a> <i>(Dati relativi al 2006)</i> <i>Trasmessa dal Ministro per i</i> <i>rapporti con il Parlamento</i> <i>trasmessa il 07.09.07</i> <i>annunciata il 08.09.07</i> <i>seduta n. 214</i> <i>assegnata a 1a e 6a</i>

---

<sup>24</sup> La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la trasmissione della relazione avvenga da parte del Governo, senza specificare il Ministero competente. Si segnala che per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 143, della legge n. 296/2006, il versamento delle addizionali comunali all'IRPEF, a decorrere dall'anno di imposta 2007, viene effettuato direttamente ai comuni. Pertanto, il Ministero dell'interno, da tale anno, non gestisce più le relative risorse e, quindi, non dispone di dati utili per la predisposizione della relazione in oggetto.



## MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

FONTE	OGGETTO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA
legge 296/2006 art. 1 co. 760 <sup>25</sup>	Dati relativi alla costituzione e al rendimento delle forme pensionistiche complementari	Annuale  30 settembre	<a href="#"><u>Doc. CCXXXIX, n. 1</u></a> <i>(Dati aggiornati al 30 settembre 2007)</i> <b>PRIMA RELAZIONE</b> trasmessa il 16.02.08 annunciata il 26.02.08 seduta n. 281 assegnata a 6a e 11a

---

<sup>25</sup> La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia presentata di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

FONTE	OGGETTO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA
legge 70/1975 art. 30 co. quinto	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico dell'Istituto per il credito sportivo (ICS) <sup>26</sup>	Annuale  31 luglio	<b>Atto n. 423</b> <i>Trasmessa dal Ministero relativamente ai profili di propria competenza (Dati relativi al 2009 corredati dal bilancio riferito alla medesima annualità )</i> trasmessa il 06.07.10 annunciata il 13.07.10 seduta n. 402 assegnata a 6a e 7a

---

<sup>26</sup> Si ricorda che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2008 attribuisce anche al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo sport la vigilanza e l'indirizzo sull'Istituto per il credito sportivo, unitamente al Ministro per i beni e le attività culturali, in relazione alle rispettive competenze.

## B. RELAZIONI NON GOVERNATIVE

### AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

FONTE	OGGETTO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA
decreto-legge 112/2008 art. 81 co. 18 <sup>27</sup>	Attività di vigilanza svolta dall'Autorità sul divieto di traslazione dell'onere della maggiorazione di imposta (cosiddetta <i>Robin Hood Tax</i> ) sui prezzi al consumo PAS 26/11 del 22 dicembre 2011	31.12.08	<a href="#">Doc. XXVII, n. 34</a> (Dati relativi al 2011) trasmessa il 30.12.11 annunciata il 18.01.12 seduta n. 659 assegnata a 5a, 6a e 10a

### BANCA D'ITALIA

FONTE	OGGETTO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA
legge 262/2005 art. 19 co. 4	Attività svolta dalla Banca d'Italia	Annuale  30 giugno	<a href="#">Doc. CXCVIII, n. 5</a> (Dati aggiornati al mese di giugno 2012) trasmessa il 27.06.12 annunciata il 10.07.12 seduta n. 761 assegnata a 5a e 6a

<sup>27</sup> La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas presenti, entro il 31 dicembre 2008, una relazione al Parlamento relativa agli effetti delle disposizioni di cui al comma 16 dell'articolo 81 del decreto-legge n. 112 del 2008. Ai sensi di tale disposizione è stato trasmesso, in data 30 dicembre 2008, il Doc. XXVII, n. 4. L'Autorità ha ritenuto di reiterare la trasmissione di una relazione sugli stessi profili anche negli anni successivi, inviando, per l'anno 2009, il Doc. XXVII, n. 18 e, per l'anno 2010, il Doc. XXVII, n. 26.

## GARANTE DEL CONTRIBUENTE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO<sup>28</sup>

<b>Legge 212/2000, articolo 13, comma 13-bis</b>			
Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente.			
REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA	TRASMISSIONE ANNUNCIO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA
<b>Abruzzo</b>	<b>Atto n. 854</b> <i>(Dati relativi al 2011)</i>	trasmessa il 06.06.12 annunciata il 21.06.12 seduta n. 750 assegnata alla 6 <sup>a</sup>	Annuale
<b>Basilicata</b>	<b>Atto n. 1006</b> <i>(Dati relativi al 2012)</i>	trasmessa il 06.02.13 annunciata il 15.03.13 seduta n. 1 assegnata alla 6 <sup>a</sup>	Annuale
<b>Calabria</b>	<b>Atto n. 589</b> <i>(Dati relativi al 2010)</i>	trasmessa il 04.03.11 annunciata il 29.03.11 seduta n. 528 assegnata alla 6 <sup>a</sup>	Annuale
<b>Campania</b>	<b>Atto n. 1021</b> <i>(Dati relativi al 2012)</i>	trasmessa 07.03.13 annunciata il 21.03.13 seduta n. 3 assegnata alla 6 <sup>a</sup>	Annuale
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>Atto n. 811</b> <i>(Dati relativi al 2011)</i>	trasmessa il 20.03.12 annunciata il 03.04.12 seduta n. 704 assegnata alla 6 <sup>a</sup>	Annuale
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	<b>Atto n. 749</b> <i>(Dati relativi al 2011)</i>	trasmessa il 27.12.11 annunciata il 17.01.12 seduta n. 657 assegnata alla 6 <sup>a</sup>	Annuale

<sup>28</sup> Tutte le Regioni e le due Province autonome hanno provveduto ad istituire tale figura con il compito di verificare, attraverso accesso agli uffici e esame della documentazione, le irregolarità e le disfunzioni dell'attività fiscale segnalate dai contribuenti.

<b>Legge 212/2000, articolo 13, comma 13-bis</b> Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente.			
REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA	TRASMISSIONE ANNUNCIO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA
Lazio	<b>Atto n. 695</b> <i>(Dati relativi al 2010)</i>	trasmessa il 26.07.11 annunciata il 13.09.11 seduta n. 601 assegnata alla 6a	Annuale
Liguria	<b>Atto n. 1013</b> <i>(Dati relativi al 2012)</i>	trasmessa il 18.02.13 annunciata il 15.03.13 seduta n. 1 assegnata alla 6a	Annuale
Lombardia	<b>Atto n. 142</b> <i>(Dati relativi al 2008)</i>	trasmessa il 5.02.09 annunciata il 18.02.09 seduta n. 154 assegnata alla 6a	Annuale
Marche	<b>Atto n. 802</b> <i>(Dati relativi al 2011)</i>	trasmessa il 15.03.12 annunciata il 22.03.12 seduta n. 698 assegnata alla 6 <sup>a</sup>	Annuale
Molise	<b>Atto n. 801</b> <i>(Dati relativi al 2011)</i>	trasmessa il 14.03.12 annunciata il 22.03.12 seduta n. 698 assegnata alla 6 <sup>a</sup>	Annuale
Piemonte <sup>29</sup>	<b>Atto n. 800</b> <i>(Dati relativi al 2011)</i>	trasmessa il 09.03.12 annunciata il 22.03.12 seduta n. 698 assegnata alla 6 <sup>a</sup>	Annuale
Puglia	<b>Atto n. 1017</b> <i>(Dati relativi al 2012)</i>	trasmessa il 28.02.13 annunciata il 15.03.13 seduta n. 1 assegnata alla 6a	Annuale

<sup>29</sup> Le relazioni contenenti i dati relativi al 2009 e 2010 sono state trasmesse solo alla Camera dei deputati (annunci in data 23.02.2010 e 25.02.2011).

<b>Legge 212/2000, articolo 13, comma 13-bis</b> Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente.			
REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	ULTIMA RELAZIONE PERVENUTA	TRASMISSIONE ANNUNCIO	FREQUENZA OBBLIGO --- SCADENZA
<b>Sardegna</b>	<b>Atto n. 997</b> <i>(Dati relativi al 2012)</i>	trasmessa il 22.01.13 annunciata il 15.03.13 seduta n. 1 assegnata alla 6a	<b>Annuale</b>
<b>Sicilia</b>	<b>Atto n. 1000</b> <i>(Dati relativi al 2012)</i>	trasmessa il 29.01.13 annunciata il 15.03.13 seduta n. 1 assegnata alla 6a	<b>Annuale</b>
<b>Toscana</b>	<b>Atto n. 607</b> <i>(Dati relativi al 2010)</i>	trasmessa il 07.04.11 annunciata il 14.04.11 seduta n. 541 assegnata alla 6a	Annuale
<b>Umbria</b>	<b>Atto n. 749</b> <i>(Dati relativi al 2011)</i>	trasmessa il 27.12.11 annunciata il 17.01.12 seduta n. 657 assegnata alla 6a	Annuale
<b>Valle d'Aosta</b>	<b>Atto n. 786</b> <i>(Dati relativi al 2011)</i>	trasmessa il 09.02.12 annunciata il 23.02.12 seduta n. 680 assegnata alla 6a	Annuale
<b>Veneto</b>	<b>Atto n. 986</b> <i>(Dati relativi al 2012)</i>	trasmessa il 09.01.13 annunciata il 15.03.13 seduta n. 1 assegnata alla 6a	<b>Annuale</b>
<b>Bolzano</b>	<b>Atto n. 777</b> <i>(Dati relativi al 2011)</i>	trasmessa il 30.12.11 annunciata il 21.02.12 seduta n. 676 assegnata alla 6a	Annuale
<b>Trento</b>	<b>Atto n. 1001</b> <i>(Dati relativi al 2012)</i>	trasmessa il 01.02.13 annunciata il 15.03.13 seduta n. 1 assegnata alla 6a	<b>Annuale</b>



**SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI**

**Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi**

Capo ufficio: 06 6706 2124

Segreteria: 06 6706 3437